



Università degli Studi del Molise

Via De Gasperi - 86100 - Campobasso - Tel. +39 0874 43141

RASSEGNA STAMPA
IL QUOTIDIANO
MARTEDI 20 DICEMBRE 2005
PAGINA 1 e 3 FOGLIO 1-3



Università
**Consegnati 70 alloggi
in via De Gasperi
Presto la casa
dello studente**

SERVIZIO A PAGINA 3



Pronti 70 appartamenti per 88 ragazzi. Presto partiranno i lavori di edificazione della casa dello studente

Università, arrivano gli alloggi

Ieri cerimonia di inaugurazione del complesso realizzato in via De Gasperi

CAMPOBASSO. Vivranno lì dentro momenti e anni da ricordare con nostalgia e affetto. Tra giornate di studio e notti a suon di chitarra con bagordi per tirare fino all'alba. Incontreranno persone provenienti da diverse regioni e impareranno a sentirsi improvvisamente tutti uniti.

La nuova struttura di alloggi universitari è pronta ad accogliere studenti. Presto sarà a disposizione dei giovani che hanno scelto di formarsi in Molise.

Ieri l'inaugurazione del nuovo complesso in via De Gasperi a Campobasso. Sulla soglia della porta d'ingresso il nastro teso da due ragazze dell'ateneo. Sarà tagliato sotto l'augurio sereno di monsignor Armando Dini. "Pace a questo edificio e a quanti vi abiteranno". E gocce di acqua santa

segnano la benedizione dei 70 alloggi entro cui troveranno posto 88 persone. Accanto al prelado stanno il presidente della Regione Iorio, il rettore Cannata e il commissario straordinario dello Iacp di Campobasso Stefano Sabatini. In sostanza gli attori economicamente, progettualmente e materialmente della realizzazione della prima struttura di accoglienza universitaria inserita all'interno di un'opera ben più mastodontica. "Questo complesso - precisa un sorridente Sabatini - non rimarrà orfano. Nel terreno qui a fianco (poco più giù sulla collina di San Giovanello) sorgerà la vera e propria casa dello studente". Sarà una casa costituita da tre edifici comunicanti tra loro in un'armonia da campus anglosassone. "Entro l'inverno - così l'annuncio - avvieremo la gara ap-

palto, e per la prima vera verranno consegnati i lavori". La voglia di edificare dunque è pervasiva. Probabilmente qualcuno, tra tecnici e ingegneri presenti, nella sua mente già sente il rumore di gru in funzione. Per il momento, invece, in tutti gli alloggi di via De Gasperi rimbombano solo i passi dei curiosi.

A girarci dentro, tra pareti immacolate con un intonaco paglierino, se ne resta ammirati. La prima impressione è di vivibilità. Ogni alloggio ha il suo angolo cot-



La struttura di via De Gasperi

L'opera è stata possibile grazie alla collaborazione tra Regione, Ateneo e Iacp



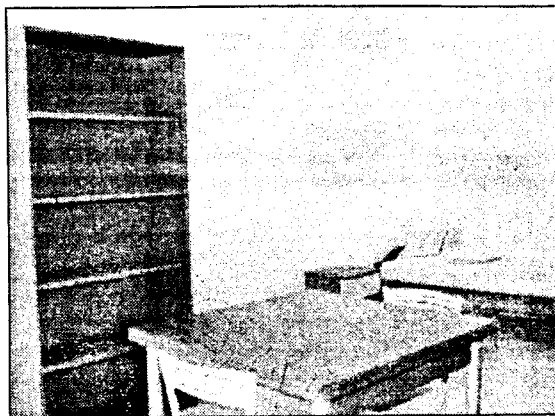
Il rettore Cannata e il commissario Sabatini firmano il protocollo d'intesa per il futuro

tura e un bagno. Un letto, l'armadio e un tavolo al centro: l'arredamento, in color ciliegio, è essenziale e accogliente. Le stanze sono su tre piani, ognuno comodamente accessibile ai portatori di handicap. Quattro appartamenti inoltre sono stati destinati a chi ha difficoltà di ambulazione, con tutte le misure dovute e necessarie.

Nello stanzone centrale, dove in futuro gli ospiti degli alloggi potranno riunirsi come in una comune, intanto il presidente Iorio e il rettore Cannata commentano con entusiasmo l'opera. Nella platea le autorità molisane: dal parlamentare Roberto Ruta, al vicesindaco di Campobasso per finire agli esponenti regionali Chieffo e Romano. Non sfugge, però, l'assenza del primo cittadino del capoluogo, Peppe Di Fabio.



Il taglio del nastro



mette: "Per i politici non è così immediato veder nascere e concludere un progetto. Questo di oggi è un fatto significativo". Il complesso infatti è stato edificato in poco meno di tre anni, con uno sprint finale di buon esempio. Pertanto le speranze vanno tutte in questa direzione: progetto e realizzazione in tempi circoscritti.

Intanto le battute avanzano. "Mi sono già candidato - puntualizza il rettore - a 88 cene". Per il momento! Il discorso volge al serio: a quei traguardi ogni volta raggiunti e superati da altri ben più ambiziosi.

Dal canto suo il governatore am-

L'impegno diventa ufficiale. Poco prima di chiudere la cerimonia di inaugurazione, la firma del protocollo di intesa. Cannata e Sabatini siglano l'accordo. Il patto Iacp - Università ora è su carta.

S.V.